

Gli altri giovani volontari, arrivati a Ravenna, erano stati assegnati ai vari comandi di Battaglione e distribuiti nelle varie Compagnie della Divisione CREMONA poi dislocati in primo momento, nelle Valli del Po di Primaro, ove ricevettero il "BATTESIMO DEL FUOCO" (come suoi dirsi). Operarono poi nella zona di ALFONSINE e CODIGORO, e parteciparono a moltissime azioni di guerra nella zona di GODIVICO, come rincalzi, il 2 Marzo dopo due giorni di preparazione, iniziò una decisiva azione offensiva per la conquista-dell'importante posizione di TORRE DI PRIMARO alla estrema destra dello schieramento delle truppe alleate. Nella notte del 3 Marzo, dopo due giorni di accaniti e cruenti combattimenti, l'obbiettivo fu saldamente occupato. Tanto che il Generale Clark Comandante il 15° Gruppo di Armate, esprimeva al Generale Primieri la soddisfazione ed un elogio, scrivendogli: "LA CONQUISTA DELLA ZONA COSTIERA A SUD DEL PO DI PRIMARO, UNITAMENTE ALLE PERDITE INFLITTE AL NEMICO E AL NUMERO DEI PRIGIONIERI CATTURATI, RAFFORZA LA FIDUCIA GIÀ' ACCORDATA ALLE TRUPPE ITALIANE, IN SEGUITO ANCHE ALLE PRECEDENTI AZIONI." Il "CREMONA" fu dislocato nelle posizioni più avanzate, per riprendere l'offensiva assieme alle grandi unità alleate. La sua direttrice di avanzata: PORTO MAGGIORE, MIGLIARINO, CODIGORO, ARIANO POLESINE, FIUME PO, con a sinistra la 56^A Divisione e a destra La Brigata Partigiana "MARIO GORINI" al Comando del Compagno Comunista ARRIGO BULDRINI, (Comandante BULOV). Anche gli altri compagni che erano partiti nel mese di Ottobre 1944, erano stati assegnati alla Divisione "LEGNANO" la quale, dopo un periodo di non facile organizzazione, al Comando del Generale Utili, nella seconda decade di Dicembre 1944, si trasferì nella zona di Bracciano-Marziana e verso la fine di Gennaio 1945, nella zona di Radda in Chianti, prima alle dipendenze dell'ottava Armata Britannica e poi dal 13 Febbraio della V^A Armata Americana. Dopo una breve sosta nella zona di raccolta, nelle notti dal 19 al 23 Marzo Il "LEGNANO" sostituì in linea, nel settore dell'Alto Adice la 91^A Divisione Americana con una funzione di saldatura tra la V^A ARMATA e L'VIII^A ARMATA INGLESE. Come gli altri Gruppi di Combattimento il "LEGNANO" iniziò subito una intensa attività di pattuglie, mentre i suoi comandanti si orientavano sui compiti che sarebbero stati loro affidati nella imminente offensiva finale. Alle ore 6 del 10 Aprile il Gruppo svolse due cruenti attacchi, uno su PARROCCHIA DI VIGNALE e l'altro su quota 459. il 19 Aprile riuscì ad occupare, dopo aspri combattimenti la posizione di Poggio dei Mori, poi quota 363 alla confluenza della zona con ridice, poi, dopo altri aspri combattimenti il giorno 20, il "LEGNANO" occupò Casola Canina quindi il giorno 21 con il Battaglione Bersaglieri "GOITO", dopo aver occupato Monte Gradizzo entrarono in Bologna, ove restarono sino al 29 Aprile, poi iniziò per il "LEGNANO" l'inseguimento del nemico verso nord puntando su Brescia e su Bergamo, dove arrivò il 30 Aprile.